

Spett.
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
VENEZIA ROVIGO
PEC: cciaadl@legalmail.it

c.a. Servizio Promozione Territori

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE DEI CENTRI URBANI MINORI DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA E DELLA PROVINCIA DI ROVIGO 2023

Approvato con determinazione del Segretario Generale n. 126 del 15/09/2023

Il sottoscritto

codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante di: (*soggetti destinatari di cui all'art. 2 del Bando*)

con sede in n.

città provincia cap

CODICE FISCALE

P.IVA

iscritto alla Camera di Commercio di - n. REA

telefono e-mail

indirizzo PEC

Referente per l'iniziativa

Telefono e-mail

CHIEDE

di partecipare al BANDO in oggetto per la concessione di un contributo di Euro
 per la realizzazione del seguente progetto:

Titolo del progetto:

E, A TALE SCOPO,

consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che le caratteristiche del Progetto sono le seguenti (*inserire descrizione sintetica*), come **esaustivamente descritte nella Proposta progettuale allegata** - art. 9, comma 2, lett. b) del Bando:

1) Settori economici interessati

2) Breve descrizione del progetto:

3) Soggetti partner coinvolti nella realizzazione *(solo se ricorre il caso):*

4) Principali fasi/iniziative/attività *(sinteticamente, per punti schematici):*

5) Risultati attesi e modalità di misurazione degli stessi

6) Modalità di comunicazione/diffusione dell'iniziativa a favore delle imprese e delle comunità interessate (precisare sinteticamente, per punti, gli strumenti utilizzati):

A questo proposito, consapevole che il sostegno camerale deve essere evidenziato su tutti i materiali promozionali, sia cartacei che online, si impegna ad utilizzare il logo dell'Ente camerale e la dicitura "con il contributo della Camera di Commercio di Venezia Rovigo", pena la non rendicontabilità dell'iniziativa e delle relative spese.

7) che il piano finanziario delle entrate e delle spese indicato nella Proposta progettuale allegata è:

- al **lordo** dell'IVA, in quanto l'iniziativa per la quale è richiesto il sostegno economico non rientra nell'espletamento di attività commerciale e, pertanto, l'imposta è indetraibile e rappresenta un costo;
- al **netto** dell'IVA, in quanto la stessa è detraibile;

e presenta un importo complessivo di **Entrate** pari a Euro e di **Uscite** pari a Euro .

9) che, relativamente alle spese ammissibili indicate nella Proposta progettuale allegata,

non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici;

oppure

ha beneficiato dei seguenti finanziamenti pubblici:

VOCE SPESA	ENTE CONCEDENTE	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	% DI FINANZIAMENTO

- 10)** che il soggetto richiedente ha sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Venezia Rovigo;
- 11)** che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci del soggetto richiedente non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia);
- 12)** che il soggetto richiedente non è decaduto dai benefici per l'erogazione di contributi, finanziamenti e agevolazioni a causa del rilascio dichiarazioni mendaci, nei due anni antecedenti la domanda di finanziamento;
- 13)** che il soggetto richiedente ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare gli **obblighi contributivi** sono verificabili:

attraverso il DURC:

oppure

dichiara di non essere iscritto all'INPS e INAIL in quanto (specificare il motivo):

- 14)** di non non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

oppure

che l'organismo che rappresenta è **escluso** dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, in quanto:

- 15)** che l'organismo che rappresenta è soggetto alle disposizioni di cui all'art. **1, commi da 125 a 125 sexies della Legge 4 agosto 2017 n. 124** e pertanto pubblica, entro il 30 giugno di ogni anno, *"le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" percepiti "nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*.

La pubblicazione è verificabile tramite il seguente supporto:

oppure

che l'organismo che rappresenta NON è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 125 a 125 sexies della Legge 4 agosto 2017 n. 124, per il seguente motivo:

- 16) che la partecipazione all'iniziativa è aperta a tutti i soggetti potenzialmente interessati anche se non aderenti o facenti parte dell'Ente, Associazione di Categoria, Comitato o Organismo organizzatore della stessa;
- 17) che l'iniziativa non ha scopo di lucro;
- 18) che l'organismo rappresentato, ai fini della liquidazione del contributo:

è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

oppure

NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 in quanto (**scegliere una delle seguenti affermazioni**):

- x l'organismo è ente non commerciale e il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi risultanti dall'attuazione di attività di carattere istituzionale - Rif. RR.MM. 150/1995 e 531/1980;
- x l'organismo beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS - Rif. Art. 10, 11, 16 del D.Lgs. 460/97;
- x il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali) - Rif. art. 28, co. 2, D.P.R. 600/1973;
- x trattasi di imprenditore agricolo/società semplice che esercita attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del TUIR (DPR n. 917 del 22.12.1986);
- x trattasi di impresa lirica e concertistica di rilevante interesse nazionale - Rif. Art. 2, L. 54/1980;

- 19) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
- 20) di non opporsi ad eventuali controlli sulla documentazione relativa all'iniziativa oggetto della presente istanza;

DICHIARA INOLTRE

(è obbligatorio selezionare la dichiarazione, se il soggetto richiedente è un'Impresa come definita dall'art. 2, comma 2 del Bando)

- 21) che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
- 22) che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo;

- 23)** che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;

AI FINI DELLA DISCIPLINA SUGLI AIUTI DI STATO¹ DICHIARA

24) (obbligatoria per tutti i soggetti):

- A)** che il contributo camerale **NON** si configura come Aiuto di Stato in quanto **(è obbligatorio specificare i motivi):**

oppure

- B)** che il richiedente agisce in qualità di **"soggetto veicolo"**, in quanto il progetto o parte di esso coinvolgerà in maniera diretta o indiretta determinate imprese (vantaggio selettivo) che saranno, da un punto di vista sostanziale, i beneficiari finali dell'iniziativa. A questo proposito,

SI IMPEGNA

- o ad individuare i beneficiari in modo trasparente e non discriminatorio, aprendo l'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati anche non iscritti al Soggetto Veicolo;
- o ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa UE relativa agli aiuti di Stato secondo le direttive che verranno impartite dalla Camera, ed in particolare:
 - a comunicare, in fase di promozione alle imprese delle attività previste dal Progetto, il Regime di aiuto e l'importo massimo previsto per ogni attività (contributo figurativo);
 - a verificare che i beneficiari finali non rientrino in una delle ipotesi di esclusione previste dal Regolamento U.E. di esenzione applicabile ;
 - a verificare la regolarità delle imprese nei confronti della normativa in materia di Aiuti di Stato, tramite acquisizione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato – RNA della Visura Aiuti, Visura de minimis e Visura Deggendorf, indicando per ognuno dei beneficiari finali i codici "Vercor" identificativi delle singole visure;
 - a registrare nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 9 del D.M. 115/2017, i dati relativi agli "aiuti individuali", in capo ai "beneficiari finali effettivi";

oppure

¹ I requisiti che una misura deve possedere per essere qualificata come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato (TFUE) sono quattro e devono essere compresenti: 1) origine pubblica dell'aiuto (aiuto concesso dallo Stato ovvero mediante risorse pubbliche); 2) presenza di un vantaggio selettivo per determinati soggetti che svolgano attività d'impresa; 3) incidenza sulla concorrenza, in quanto favoriscono talune imprese o talune produzioni; 4) incidenza sugli scambi tra gli Stati membri. Non è necessario stabilire che l'aiuto abbia un reale effetto sugli scambi tra gli Stati membri, ma solo se l'aiuto può incidere su tali scambi.

C) che l'iniziativa costituirà un **vantaggio economico diretto al proponente** e che, a tale proposito:

o è a conoscenza del fatto che, qualora al contributo concesso sia applicabile il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica² non può superare € 200.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

o il soggetto per il quale presenta domanda:

non è controllato né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese³

oppure

controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

oppure

è controllato, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia: (Ragione sociale e dati anagrafici)

o che il soggetto per il quale presenta domanda, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stato interessato da fusioni, acquisizioni o scissioni

oppure

è stato interessato dalle seguenti fusioni, acquisizioni o scissioni:

² Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti "de minimis" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Per la definizione di Impresa Unica si veda il Regolamento (UE) n. 1407/2013 – art. 2, comma 2.

³ Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.

ALLEGA

Proposta progettuale dettagliata dell'iniziativa oggetto di richiesta di contributo, redatta secondo lo schema richiesto dall'art. 9, comma 2, lett. b) del bando e comprensiva del Piano finanziario dettagliato delle entrate e delle spese del progetto.

Firma digitale del dichiarante

**PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).**

I dati raccolti con il presente modulo vengono trattati dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679 "GDPR" e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018). L'informativa completa ex art. 13 e 14 GDPR è inserita nel Bando che disciplina il presente procedimento contributivo pubblicato nel sito camerale.

**Acquisizione del consenso per l'inoltro di comunicazioni da parte
della Camera di Commercio di Venezia Rovigo**

Il sottoscritto, lette e comprese le informazioni in merito al Trattamento dei dati personali rese dalla Camera di Commercio nel Bando in oggetto, informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; consapevole che il diniego del consenso o la revoca dello stesso non influirà in alcun modo sull'esito della domanda di partecipazione al bando

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE

al trattamento dei dati personali conferiti per l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali della CCIAA di Venezia Rovigo in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale.

Firma digitale del dichiarante